



ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA

ALLEGATO

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà  
(articoli 46 – 47 D.P.R. n. 445/2000)**

Il sottoscritto Luigino DELLERBA, in qualità di Consigliere Provinciale;

**Richiamato**

il Decreto Legislativo 08/04/2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

**Premesso che**

- Il comma 2 dell'articolo 20 del Decreto richiamato dispone che l'incaricato depositi annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità;

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 20 c. 5 del D. Lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci;

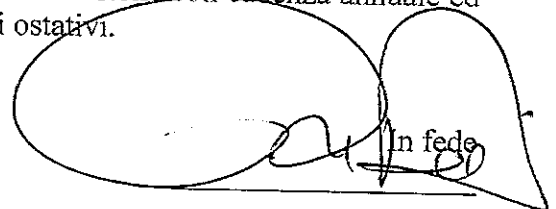
**DICHIARA**

1. Che nei propri confronti non sussiste alcuna delle cause d'incompatibilità elencate al Capo V ed al Capo VI del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
2. Di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
3. Di essere informato che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della *Provincia di Imperia* nella Sezione Amministrazione Trasparente unitamente al proprio curriculum vitae.

**si impegna**

Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 39/2013 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ed a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Li. 27.3.2018



In fede

D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

Ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e della vigente normativa in materia. Ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al D. Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata insieme a fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite incaricato o a mezzo posta ordinaria od elettronica.